INTESTAZIONE DELL'UFFICIO O COMANDO

OGGETTO: Verbale di arresto in flagranza, per il reato di ……. [*titolo del reato, con relativi articoli di legge*], eseguito nei confronti **del minorenne** ……, nato a …… il ……..……., residente [*o* domiciliato] in ……. Via ……., n. …… citttadino …….. [*luogo di attività lavorativa*] ..... [*stato civile*]….……..[*titolo di studio*]…… [soprannome o pseudonimo] ……., identificato …….....

Il ……., alle ore, …….. nell'Ufficio [*o* Comando] …….i sottoscritti Ufficiali/Agenti di P.G. ……. [*indicare specificamente qualifica, cognome e nome*] in servizio presso ……. riferiscono che alle ore …… del ……., in …… [*se necessario od opportuno aggiungere* mentre svolgevano attività di …….] hanno proceduto all'arresto del minorenne indicato in oggetto perché ……..

[*Alla luce della disciplina delineata dagli artt. 16, 18-bis e 23 del d.p.r. 448/1988, vanno sempre indicati sia le ragioni che hanno indotto all'adozione della misura sia i motivi per i quali non si è invece proceduto all'accompagnamento a seguito di flagranza di cui all'art. 18-bis d.p.r. 448/1988 oppure alla denucia in stato di libertà*.]

Poiché le circostanze che seguono, rappresentate da …….. [***indicarle specificamente***], facevano ritenere la sussistenza di fondati motivi per procedere a perquisizione personale dell'arrestato per la ricerca di cose o tracce pertinenti al reato su di lui occultate [*oppure* a perquisizione di ……., locale ove tali cose o tracce potevano essere state occultate], hanno altresì proceduto alla perquisizione personale del nominato in oggetto [*oppure* alla perquisizione locale di ……. – *indicare luogo perquisito* -] ai sensi dell'art. 352 c.p.p. i cui esiti sono riportati in separato verbale.
I verbalizzanti attestano di aver dato notizia dell'arresto al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bologna nella persona del sostituto procuratore di turno dott…….…… (*legittimato alle indagini con riferimento al luogo di esecuzione della misura*).
Il minorenne arrestato [*eventualmente* è stato trattenuto in locali separati da quelli dove si trovavano i maggiorenni arrestati o fermati e], avvertito della relativa facoltà, ha dichiarato di nominare quale difensore di fiducia l'avv. …… del foro di …….. [*oppure* di non essere in grado di nominare difensore di fiducia, dandosi atto che dal pubblico ministero ……. dott ……., sostituto di turno della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bologna, è stato designato quale difensore di ufficio l'avv. ……] [*oppure* di non essere in grado di nominare difensore di fiducia, dandosi atto che è stato allora designato a norma degli artt. 97 co.2 e 386 c.p.p., quale difensore di ufficio l'avvocato …… del foro di ……., indicato nell'apposito elenco fornito dall'ufficio centralizzato del consiglio dell'ordine forense distrettuale] che è stato immediatamente notiziato (comunicazione a mezzo ……. delle ore ……..del giorno ……) [*Se del caso, aggiungere* Il difensore è intervenuto sul posto alle ore …… e ha fruito di colloquio con l'arrestato, a norma dell'art. 104 co 2 c.p.p. *oppure* e, pur se ne aveva fatto richiesta, non ha potuto esercitare il suo diritto di conferire con l'arrestato avendone il pubblico ministero disposto la dilazione a norma dell'articolo 104 co. 4 c.p.p.].
Il minorenne in stato di arresto è stato inoltre informato della obbligatorietà del diritto alla difesa nel processo penale e gli è stato inoltre precisato che ha comunque obbligo di retribuire il difensore, anche se di ufficio, salvo che non versi nelle condizioni per accedere al beneficio del patrocinio a spese dello Stato previste dall'art. 76 D.P.R. 1125/2002.
I verbalizzanti attestano di aver inoltre informato l'esercente la potestà dei genitori [e l'eventuale affidatario], in persona di ……., alle ore ……. del giorno …… e i servizi minorili della giustizia, in persona di ……, alle ore …….. del giorno …….con comunicazioni effettuate a mezzo …….……
Ricevuta notizia della misura precautelare adottata, il pubblico ministero non ha ravvisato elementi per procedere alla immediata liberazione di cui all'art. 18 co. 3 d.p.r. 448/1988 in relazione all'art. 389 co.2 c.p.p. e ha disposto, mediante apposito provvedimento [dato oralmente oppure fatto pervenire con e-mail o per telefax] che, senza ritardo, il minorenne fosse:

a) Condotto presso il centro di prima accoglienza di Bologna; [*oppure*]
b) Condotto presso la comunità pubblica [pubblica *o* autorizzata] di ……. di ……. da lui stesso indicata: [*oppure*];

c) Posto immediatamente in libertà ritenendo che nei suoi confronti non dovesse essere richiesta l'applicazione di una misura cautelare all'esito dell'udienza di convalida; [*oppure*]
d) Fosse accompagnato senza ritardo presso l'abitazione famigliare sita in ……. e qui affidato all'esercente la potestà dei genitori [*oppure*: all'affidatario, *oppure*: alla persona incaricata]; [*oppure*]
e) Fosse condotto davanti a sé per l'adozione dei provvedimenti di competenza (conduzione presso un centro di prima accoglienza, presso una comunità o presso l'abitazione familiare);

Alle disposizioni del pubblico ministero si è data immediata attuazione sicché il minorenne è stato;

a) Immediatamente liberato; [*oppure*]
b) Condotto davanti al pubblico ministero; [*oppure*]
c) Condotto/accompagnato presso ……. [centro di prima accoglienza, comunità, abitazione] e qui consegnato, a norma dell'art. 20-bis D.Lgs. 272/1989, al Signor …… nella sua qualità di …… [*a seconda dei casi*, responsabile del centro o della comunità *oppure* esercente la potestà *o* affidataria]. Il Signor …….. è stato generalizzato per …… [*riportare, secondo le formule consuete, le generalità della persona cui il minore è stato consegnato*] e avvertito dell'obbligo di tenere il minore a disposizione del pubblico ministero e di vigilare sul suo comportamento.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 20 commi 1 1 1-bis D.lgs. 272/1989, nella esecuzione della misura e negli adempimenti conseguenti alle determinazioni del pubblico ministero, sono state adottate le opportune cautele per proteggere il minorenne dalla curiosità del pubblico da ogni spece di pubblicità e per ridurne, nei limiti del possibile, i disagi. Non si è fatto uso di manette [*oppure* si é però dovuto far uso di manette sussistendo gravi esigenze di sicurezza rappresentate in specie ……. [*indicare tali esigenze collegabili solitamente a circostanze ambientali di particolare significatività o alla personalità del minorenne*].
Sintesi del verbale verrà fatta confluire nel sistema informativo interforze.
Riletto, confermato, sottoscritto e redatto e redatto in n. …… copie di cui una trasmessa direttamente al pubblico ministero presso il Tribunale per i Minorenni del luogo di esecuzione della misura e l'altra conservata agli atti dell'ufficio.

I verbalizzanti